

### **1. Approvazione verbali sedute precedenti,**

Verbale n. 243 relativo alla seduta del 21 gennaio 2014- approvato

Il verbale n. 244 relativo alla seduta dell'11 febbraio 2014, pur essendo stato predisposto sarà portato in approvazione nella prossima seduta.

### **2. Comunicazioni**

Trattate

### **3. Convenzioni e contratti**

#### **3.1 Convenzione quadro Fondazione UNITE (AGI);**

Nulla da deliberare.

#### **3.2 Convenzioni per finanziamenti ai dipendenti mediante delegazione di pagamento (ALP/TAB);**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895;
- Viste le circolari n. 1 del 17 gennaio 2011 e n. 38 del 21.12.2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
- Visto lo schema di convenzione predisposto dall'Ateneo;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 17.12.2013;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17.04.2013 e del 29.10.2013;
- Visto lo Statuto di Ateneo in particolare l'art. 22, comma 2, lett. c).

ESPRIME

Parere favorevole alla stipula della convenzione per delegazioni di pagamento con l'Istituto Finanziario Findomestic Gruppo BNP Paribas.

#### **3.3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Teramo e l'Università degli studi di Camerino (ALP/DOC);**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico:

- udita la relazione;
- letta l'istruttoria;
- Vista La legge 168/1989 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22, comma 2, lett. c);
- Visto l'estratto del verbale n. 17 del 11/10/2013 – Giunta Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino;
- Visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo del 23 gennaio 2014;

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione da proporre all'Università degli Studi di Camerino per la durata di 1 anno, rinnovabile.

### **3.4 Rinnovo Convenzione Quadro CNR/Università degli Studi di Teramo (AGI);**

...OMISSIS...

conseguentemente

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto, in particolare l'art.11;
- Vista la documentazione allegata;
- Udita la relazione del Presidente

**DELIBERA**

di autorizzare la stipula del rinnovo della Convenzione Quadro tra il CNR e l'Università di Teramo, dando mandato al Rettore per eventuali modifiche.

La presente delibera è approvata seduta stante.

### **4.1 D.R. n. 61 del 17/2/2014 - autorizzazione alla stipula del protocollo d'intesa per l'istituzione del Centro Studi e Laboratorio Inter-ateneo per la documentazione e l'archeometria del mosaico LabDAM (AGI);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

Udito il Presidente;

Visti l'art. 17 co. 3 lett. b), l'art. 22 co. 2 lett. m), l'art. 24 co. 3 e l'art. 54 dello Statuto di Ateneo;  
Vista la documentazione allegata;

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/2/2014;  
Preso atto della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Comunicazione del 12/3/2014;  
Rilevata la sussistenza della necessità e dell'urgenza di provvedere con il D.R., n. 61 del 17 febbraio 2014 alla stipula di un protocollo d'intesa per l'istituzione del Centro Studi e Laboratorio Inter-ateneo per la documentazione e l'archeometria del mosaico LabDAM al fine di consentire la presentazione, entro la stessa data, di una candidatura al Progetto Speciale di cui trattasi;  
Preso atto dell'indisponibilità di sedute utili dei competenti Organismi, all'unanimità

#### RATIFICA

il D.R. n. 61 del 17 febbraio 2014.

#### **4.2 D.R. n. 73 del 27 /2/2014 -adesione contratto Crui-web of science anno 2014- (SB);**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

- udita la relazione;
- vista la documentazione;
- visto l'art. 17 dello Statuto (**all. 9**);
- considerato che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sarà prevedibilmente acquisito in data 25.03.2014;

#### RATIFICA

il D. R. n. 73 del 27.02. 2014 con il quale è stata disposta l'adesione dell'Università di Teramo al contratto CRUI – Web of Science per l'anno 2014 secondo l'opzione “ Formula LICENSE” (acquisizione permanente dei backfiles 2006-2013 con pagamento una tantum).

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

#### **4.3 D.R. n. 72 del 26/02/2014 (ERASMUS+ Programme– Key Action 1 Learning Mobility of individuals -Mobilità studentesca ai fini di studio a.a. 2014/2015 (ADS/I);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

- letta l'istruttoria
- udita la relazione del Presidente
- visto il D.R. n. 72 del 26.02.2014
- preso atto di quanto rappresentato in relazione

#### DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 72 del 26.02.2014 necessario per l'approvazione e la conseguente pubblicazione sul sito di Ateneo del bando Erasmus+ per studio per l'anno accademico 2014/2015.

## **5. Programmazione triennale 2013/2015;**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

- visto l'art. 1-ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7, sulla programmazione e valutazione delle Università, convertito dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49;
- visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013, n. 98 e in particolare l'articolo 60 "Semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario";
- visto il Decreto M.I.U.R. n. 827 del 15 ottobre 2013, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2013-2015;
- visto il Decreto M.I.U.R. n. 104 del 14 febbraio 2014, "Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università 2013-2015";
- visto il Decreto Direttoriale n. 444 del 14 febbraio 2014 con cui sono state definite le modalità telematiche per la presentazione da parte degli Atenei dei progetti della programmazione triennale 2013-2015;
- udita la Relazione;
- letto il documento allegato

APPROVA

- il documento di programmazione triennale 2013-2015 allegato alla presente (*Allegato n. 1*);
- le schede di programmazione triennale 2013-2015 allegate alla presente (*Allegato n. 2*);
- il Protocollo di intesa con l'Università degli studi dell'Aquila e l'Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti / Pescara allegato alla presente (*Allegato n. 3*).

Il Senato Accademico, altresì

### DELIBERA

- 1) di inserire fra gli obiettivi finali del documento sulla programmazione triennale 2013-15, il potenziamento della ricerca di base.
- 2) di dare mandato ai Presidi, coadiuvati dai Presidenti dei corsi di studio magistrali di Biotecnologie della riproduzione e di Management e comunicazione d'impresa, di individuare specifiche modalità attuative finalizzate all'attivazione di corsi di studio in lingua, immaginando per il Corso di management e comunicazione d'impresa una doppia modalità di svolgimento delle lezioni: una prima ora in lingua italiana ed una seconda ora in lingua inglese. A tal fine dovranno essere previste forme di sostegno per i docenti;
- 3) di rendere vincolante l'acquisizione, mediante verifica annuale, di una certificazione linguistica di livello superiore rispetto a quello iniziale, per i corsi di studio triennali in Scienze della comunicazione e in Tutela e benessere animale. Di prevedere come requisito di accesso per i relativi corsi di studio Magistrali in Management e comunicazione d'impresa e in Biotecnologie della riproduzione la conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1;
- 4) di predisporre, per i corsi di studio di cui al punto 2, le lezioni dei corsi presenti nella piattaforma e-Learning in doppia lingua: italiana e inglese al fine di garantire agli studenti il sostegno a distanza;
- 5) di invitare sia le Facoltà ad attuare una politica strategica finalizzata al recupero dei fuori corso, sia l'Area ICT ad attivare una procedura che consenta la verifica dei fuori corso distinti per corso di studio;
- 6) di valutare l'ipotesi, previa verifica dei requisiti necessari, di trasformare il corso di studio in Scienze del Turismo della Facoltà di Scienze Politiche in I.T.S. biennale, immaginando di aprire, in prospettiva, a partire dall'a.a. 2015/2016, un curriculum con indirizzo turistico all'interno dei corsi di studio in Scienze Politiche ed Economia;
- 7) di valutare l'ipotesi di costituire un Osservatorio interno che svolga un'attività di monitoraggio in merito alle linee di intervento che l'Ateneo si prefigge di seguire nell'arco del triennio 2013-15, anche in vista della verifica Ministeriale prevista entro giugno 2016;
- 8) di invitare la Governance di Ateneo a trasmettere agli Uffici dell'Amministrazione centrale il documento sulla Programmazione triennale 2013-15 al fine di rendere note le linee di intervento e gli obiettivi che l'Ateneo si prefigge di raggiungere, nonché i servizi fruibili dagli studenti previsti dal Protocollo d'intesa con gli altri Atenei Abruzzesi.

Il Senato Accademico inoltre delibera di recepire l'indicazione del Preside PierAugusto Scapolo della Facoltà di Medicina Veterinaria, di coinvolgere nell'ambito del comitato etico scientifico, di cui fa già parte l'Università degli Studi di Teramo, anche l'Università degli Studi dell'Aquila.

Il Senato Accademico dà mandato al Rettore e al Direttore Generale di apportare ai documenti di cui sopra le modifiche che si rendessero necessarie per consentire la realizzazione degli obiettivi programmati.

**6. Piano di attività annuale e pluriennale della Fondazione UNITE (AGI);**

La pratica è ritirata.

**7. Modifica art. 1 Statuto Fondazione UNITE (variazione sede legale) (AGI);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

- visto il D.P.R. 24/5/2001 n. 254, e in particolare, l'art. 3, terzo comma;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo e, in particolare gli artt. 1 e 9;
- udito il Presidente;
- preso atto di quanto illustrato in relazione
- vista la proposta di modifica dello Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo, come risultante dall'All. 2,

**DELIBERA**

di approvare la modifica dello Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo, relativamente all'indirizzo della sede legale, come risultante dall'All. 2, che dovrà essere recepita in un atto pubblico il cui costo è stato preventivato in € 921,80 a gravare sul cap. 1.1.1.03.63.

**8. Statuto Università degli Studi di Teramo: Modifiche commi 1 e 4 art. 51 Statuto – rilievo Ministeriale (AGI);**

...OMISSIS...

**CONSEGUENTEMENTE**

Il Senato Accademico

- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 4811 del 28/2/2014.

- Visto il co. 2 dell'art. 55 dello Statuto, ai sensi del quale le modifiche statutarie "...sono deliberate, a maggioranza assoluta, dei componenti dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione", a voti unanimi

#### DELIBERA

- di dare mandato al Rettore di richiedere al Ministero un parere circa una diversa formulazione del comma 1 dell'art. 51 che preveda, in ordine alla composizione delle commissioni degli esami di profitto, la presenza, oltre al titolare dell'insegnamento, di un altro componente;
- di non recepire le osservazioni formulate dal Ministero in ordine alla composizione dell'art. 51 c. 4 e di confermare, pertanto, la formulazione del predetto comma così come deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 17.09.2013, stante la sua conformità al R.D. 4 giugno 1938.

### **9. Sito web in inglese/Diploma Supplement (AGI);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico:

- Visto lo Statuto, in particolare l'art.15;
- Udita la relazione del Presidente;
- Considerata la necessità di procedere alla traduzione del sito di Ateneo e alla redazione del Diploma Supplement

PRENDE ATTO

dell'affidamento della traduzione in lingua inglese del sito web di Ateneo e della redazione del Diploma Supplement alla Prof.ssa Francesca Rosati e alla Dott.ssa Francesca Vaccarelli.

### **10. Concessione spazi di Ateneo associazione Bambun (AGI);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico:

- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 24;
- Letta l'istruttoria
- Udita la relazione del Presidente e valutata positivamente l'istanza

- Vista la documentazione allegata

#### ESPRIME

Parere favorevole alla concessione in uso di un locale di Ateneo all'Associazione Culturale Bambun, e di individuare, con l'ausilio del Settore Funzionalità, Sicurezza Edifici e Impianti e del Settore Sistemi Informatici e Multimediali, un locale idoneo allo scopo.

#### **11.Progetto Europeo MARLISCO: partnership con UniTE**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto, in particolare l'art. 11;
- Vista la documentazione allegata;
- Udata la relazione del Presidente;
- Considerato che l'accordo non comporta oneri finanziari per l'Ateneo

#### DELIBERA

- 1) di approvare la Convenzione tra l'Università di Teramo e la Provincia di Teramo per il progetto MARLISCO, autorizzandone la stipula;
- 2) di designare quale referente di Ateneo per l'iniziativa il Prof. ...TISCAR...  
e di dare mandato al Rettore per l'individuazione dei coordinatori per le specifiche attività previste dalla Convenzione.

#### **12.Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240(ALP/DOC);**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

letta la relazione;

udita la relazione e valutato quanto ivi rappresentato;

vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare l'articolo 24;

visto il Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;

visto il D.M.I.U.R. 15/10/2013 sulla programmazione universitaria 2013/2015

visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22, comma 2, lettera l) che dispone, al fine dell'approvazione del Regolamento da parte del Senato Accademico, l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto di dover accogliere la modifica dell'art. 9 del regolamento succitato

## DELIBERA

di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione le modifiche al testo del Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 nel seguito riportato, con la seguente ulteriore modifica al comma 1 dell'art.9 :

art. 9 comma 1: dall'ultimo capoverso è cassato il periodo ... "tra i professori sorteggiabili presenti nell'ultima abilitazione scientifica nazionale".

Il predetto capoverso risulta pertanto così formulato : " i professori sono designati dal Consiglio di Facoltà interessato".

### **ART. 1**

#### **Finalità**

1. L'Università degli Studi di Teramo, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, può instaurare rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato mediante la stipula di contratti di diritto privato con soggetti dotati di adeguata qualificazione scientifica, in possesso dei requisiti di cui al successivo Art. 9 del presente Regolamento.

2. I contratti hanno ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, anche nell'ambito di uno specifico progetto o programma eventualmente derivante da convenzioni con enti terzi, nonché lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

### **ART. 2**

#### **Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della Direttiva comunitaria n.70/1999 (Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato) e dei principi enunciati dalla Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, le modalità di selezione, il regime giuridico ed il trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, nonché le modalità di svolgimento e di valutazione delle relative attività.

### **ART. 3**

#### **Contratti rinnovabili**

1. L'Università degli Studi di Teramo, ai sensi dell'art. 24, co. 3 della Legge 30.12.2010, n. 240, può stipulare contratti di durata triennale, prorogabili per due anni e per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività di ricerca e didattiche svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. 24.05.2011, n. 242.

2

2. La richiesta di proroga è avanzata dalla Facoltà interessata con almeno sei mesi di anticipo e con le medesime modalità previste dal successivo Art. 5 per l'attivazione dei contratti.

3. I contratti possono essere stipulati in regime di impegno a tempo pieno o tempo definito.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno e a 200 ore per il regime di impegno a tempo definito.

4. Il ricercatore è tenuto a svolgere l'impegno didattico, secondo modalità definite in sede di programmazione didattica dalla Facoltà proponente l'attivazione del contratto, ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo sugli impegni didattici.

5. I contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse, in caso di mobilità tra Atenei, sempre nel rispetto della durata complessiva del contratto. I ricercatori a tempo determinato responsabili di Progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di

appartenenza, conservano la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo della committenza di ricerca.

#### **ART. 4**

##### **Contratti non rinnovabili**

1. I contratti hanno durata triennale, non sono rinnovabili e sono riservati a coloro che:
  - hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti di cui al precedente Art. 3;
  - hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51 - comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
  - hanno usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 - comma 14 della Legge 04.11.2005, n.230.
2. I contratti prevedono esclusivamente il regime di impegno a tempo pieno.
3. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.
4. Il ricercatore è tenuto a svolgere l'impegno didattico, secondo modalità definite in sede di programmazione didattica dalla Facoltà proponente l'attivazione del contratto, ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo sugli impegni didattici.

#### **ART. 5**

##### **Procedure per l'attivazione dei contratti**

1. L'attivazione dei contratti è proposta dal Consiglio di Facoltà nell'ambito della propria disponibilità di bilancio e sulla base della programmazione di Facoltà e di Ateneo, tenuto conto dei vincoli di legge.
2. Le Facoltà attivano i contratti di cui al presente Regolamento, con deliberazione del Consiglio che deve indicare:
  - a) l'eventuale programma di ricerca cui è collegato il contratto e il relativo Responsabile scientifico;
  - b) la specificazione dell'Area scientifica, del macrosettore concorsuale, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare di cui al DM 29.07.2011, n. 336;
  - c) la sede di svolgimento delle attività;
  - d) le attività oggetto del contratto, gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati ai ricercatori e le caratteristiche qualitative della produzione scientifica;
  - e) il regime di impegno (tempo pieno o definito) per i soli contratti rinnovabili;
  - f) la copertura finanziaria, per tutta la durata del contratto, che deve comprendere il trattamento economico lordo (trattenute lorde a carico del Dipendente e gli oneri a carico dell'Ente);
  - g) il trattamento economico dei soli contratti non rinnovabili, secondo quanto previsto all'Art. 15 del presente Regolamento;
  - h) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione, in ogni caso non inferiore a 12;
  - i) la lingua straniera che dovrà essere oggetto della prova orale;
  - j) la previsione della modalità di trasmissione telematica delle candidature e, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni.
3. Il Consiglio di amministrazione, sulla base della programmazione triennale di cui all'art. 18 co. 2 della Legge 30.12.2010, n. 240, approva le proposte di attivazione dei contratti e, con esclusivo riferimento ai contratti di tipo junior, di proroga degli stessi.

#### **ART. 6**

##### **Bando di selezione**

1. Il bando di selezione, emanato con decreto del Direttore Generale (**vd. Statuto**), deve contenere:

- a) la tipologia di contratto (rinnovabile o non rinnovabile);
  - b) il regime di impegno a tempo pieno o tempo definito per i soli contratti rinnovabili;
  - c) l'oggetto del contratto;
  - d) l'eventuale indicazione dello specifico progetto/programma di ricerca nonché la durata dello stesso;
  - e) gli obiettivi di produttività scientifica, e l'impegno didattico assegnati al ricercatore;
  - f) la specificazione dell'Area scientifica, del macrosettore concorsuale, del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare di cui al DM 29.07.2011, n. 336;
  - g) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a 12;
  - h) la lingua straniera che sarà oggetto della prova orale da sostenere contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
  - i) il trattamento giuridico, economico e previdenziale;
  - j) la Facoltà di afferenza e la sede di svolgimento dell'attività;
  - k) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
  - l) la modalità di trasmissione telematica delle candidature e, per quanto possibile, dei titoli e delle pubblicazioni.
  - m) le modalità di selezione con indicazione dei requisiti per la partecipazione e degli eventuali titoli preferenziali.
2. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Portale dell'Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.
3. I termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni sono di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.
4. La domanda di partecipazione, deve pervenire alla competente Area dell'Amministrazione entro i termini stabiliti dal bando e con le modalità ivi indicate.

## **ART. 7**

### **Modalità di selezione**

1. L'assunzione dei ricercatori avviene previo espletamento di procedure selettive che assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
2. Per i contratti rinnovabili e per quelli non rinnovabili, qualora il soggetto sia in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 4 co. 1, la stipula dei medesimi può avvenire oltre che a seguito di procedure espletate dall'Ateneo con le modalità previste nel presente regolamento, anche a seguito di valutazioni effettuate dai ministeri, dall'Unione Europea o da altri enti di ricerca nazionali o internazionali, nell'ambito di procedure di finanziamento competitivo, che prevedano l'assunzione del vincitore con contratto di lavoro a tempo determinato. In questo ultimo caso, la stipula del contratto è deliberata dal Consiglio di amministrazione previo parere del Senato accademico.
3. La selezione è effettuata mediante valutazione dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.05.2011 n. 243.
4. La Commissione di selezione nella prima riunione fissa i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca di cui al precedente art. 5 co. 2, sub a). Nella stessa riunione la Commissione fissa altresì il punteggio massimo e quello minimo, al di sotto del quale non si consegue l'idoneità. Su proposta del Presidente della Commissione, previa autorizzazione del Rettore, la prima riunione può avvenire in via telematica.
5. I criteri e i parametri di cui al comma precedente sono resi pubblici almeno dieci giorni prima della valutazione preliminare e della valutazione dei titoli e della produzione scientifica e sono pubblicati nel sito dell'Ateneo.

6. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
7. Successivamente la Commissione procede alla discussione con i candidati dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione non è oggetto di valutazione ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.
8. Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza dei candidati della lingua straniera indicata nel bando.
9. Dopo la discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.
10. La Commissione redige, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica da ciascun candidato.
11. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale (vd. statuto).
12. Il Consiglio della Facoltà interessata formula la proposta di chiamata del candidato che risulta primo in graduatoria con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.
13. La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.
14. In caso di rinuncia dell'interessato, il Facoltà formula, con le modalità previste al precedente comma 12, una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito di cui al comma 10.
15. La validità della graduatoria di merito cessa al termine della conclusione del periodo di prova del chiamato.

## **ART. 8**

### **Soggetti ammessi alle selezioni**

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, italiani o stranieri, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.
2. Fino al 31.12.2015 costituisce titolo valido per la partecipazione alle procedure selettive di cui al presente Regolamento il possesso della laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.
3. Eventuali ulteriori requisiti possono essere individuati in conformità a quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.
4. Con esclusivo riferimento ai contratti rinnovabili, sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei requisiti indicati nel precedente Art. 4 del presente Regolamento.
5. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
6. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.
7. Non sono altresì ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 30.12.2010, n.240 presso l'Università degli Studi di Teramo o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n.240 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
8. Non sono ammessi coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un docente afferente al Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

8. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con motivato decreto del Direttore Generale (vd. statuto) e notificata all'interessato.

#### **ART. 9**

##### **Commissione di selezione**

<b>Vecchia versione</b>	<b>Nuova versione</b>
<p>1. La commissione di selezione è composta da tre professori di I e II fascia, o equivalenti se stranieri, dei macrosettori concorsuali oggetto del bando, designati dal consiglio di facoltà interessato tra i professori sorteggiabili presenti nell'ultima abilitazione scientifica nazionale.</p> <p>2. La Commissione di selezione è nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale e sul sito internet di Ateneo.</p> <p>3. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del presidente può essere concessa una proroga di tre mesi.</p>	<p>1. La Commissione di selezione è composta da tre professori di I e di II fascia, di cui almeno due esterni all'Università di Teramo. La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra Professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dallo stesso macrosettore. I Professori sono designati dal Consiglio di Facoltà interessato.</p> <p>2. I componenti esterni all'Università di Teramo possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purchè appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima e di seconda fascia.</p> <p>3. La Commissione di selezione è nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito Internet di Ateneo.</p> <p>4. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga di tre mesi.</p>

#### **ART. 10**

##### **Stipula del contratto di lavoro e relativa durata**

1. Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto di lavoro in forma scritta.
2. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.
3. Nel contratto dovrà essere indicato tra l'altro:
  - a) la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
  - b) le prestazioni richieste;
  - c) il trattamento economico.
4. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal ricercatore e dal Direttore Generale (vd. statuto).
5. Il periodo di prova è della durata di tre mesi effettivi di servizio e la valutazione compete al Preside di Facoltà.
6. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.
7. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il ricercatore si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

8. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

## **ART. 11**

### **Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro**

1. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il Preside della Facoltà presso cui svolgono l'attività e con il Responsabile della ricerca.
2. L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca è definita nel Regolamento di Ateneo.
3. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. n.81/2008 a carico dell'Ateneo se le strutture di destinazione sono assoggettate al controllo sanitario.
4. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 30.12.2010, n. 240.
5. Ai ricercatori si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.
6. I ricercatori con contratto rinnovabile possono variare, per una sola volta nell'arco dell'intera durata del contratto, il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione dello stesso, previa autorizzazione del Facoltà di afferenza, che ne dovrà garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio da tempo definito a pieno.
7. Ai ricercatori viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. 06.03.2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi se trattasi di contratto con durata triennale, in caso di contratto con durata inferiore al triennio dovrà essere proporzionata al periodo stesso.
8. Per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

## **ART. 12**

### **Procedura per la proroga del contratto**

1. A seguito della richiesta di proroga del contratto di cui all'art. 3, un'apposita Commissione composta e nominata ai sensi dell'art. 9, valuta, sulla base della relazione predisposta dalla Facoltà interessata, l'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga.
2. In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione della Facoltà e alla valutazione della Commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera da adottarsi entro il termine di scadenza del contratto di proroga.

## **ART. 13**

### **Risoluzione del rapporto di lavoro**

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Durante i primi tre mesi ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.
3. Trascorso il periodo di cui al comma 2 del presente articolo e fino alla scadenza del termine, il recesso dal contratto può comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni; il termine di preavviso decorre dal 1° giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il

diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

#### **ART. 14**

##### **Incompatibilità e ulteriori incarichi**

1. I contratti sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2. Ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi didattici, oltre a quelli indicati nei precedenti Artt. 4 e 5, con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi d'insegnamento

3. Ai ricercatori con contratto rinnovabile/non rinnovabile, secondo il regime di impegno, si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo per i professori e i ricercatori.

4. I contratti di cui al presente Regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

5. L'espletamento dei contratti di cui al presente Regolamento costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

#### **ART. 15**

##### **Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo**

1. Ai ricercatori con contratto rinnovabile spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico annuo pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.

2. Ai ricercatori con contratto non rinnovabile spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale di spettanza al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino ad un massimo del 30 per cento.

3. Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

4. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Teramo e il ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

5. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

#### **Art. 16**

##### **Proprietà intellettuale**

1. L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dai ricercatori, nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento di Ateneo ed alle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

#### **ART. 17**

##### **Procedure per la chiamata a professore associato di ricercatori non rinnovabili**

1. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione dell'Ateneo e delle Facoltà, nel terzo anno di contratto non rinnovabile, l'Università degli Studi di Teramo valuta il titolare del contratto citato, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 30.12.2010 n. 240, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato. In caso di esito positivo della valutazione, effettuata in base ai criteri definiti dal D.M. 04.08.2011, n. 344 il titolare del contratto, allo scadere dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.

## **Art. 18**

### **Norme transitorie e finali – Entrata in vigore**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla Legge 30.12.2010 n. 240 e alla normativa vigente nelle materie trattate.
2. I rapporti contrattuali instaurati ai sensi del D.R. n. 493 del 14.10.2008 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, sono regolati dal Regolamento citato sino alla scadenza prevista.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua emanazione.

**Nella seduta del 20 maggio 2014, in sede di approvazione del verbale relativo alla seduta del 25 marzo 2014, la seguente delibera relativa al punto: 13 Prese di servizio 2012: trattamento economico:**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico:

- udita la relazione
- letta l'istruttoria;
- Vista la legge 240/2010;
- Richiamata la propria precedente delibera adottata nella seduta del 20/12/2013;
- Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 21/12/2013;
- Visto l'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010;
- Tenuto conto del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato reso in data 30 ottobre 2013;
- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22;

DELIBERA

di conferire ad uno studio legale, attraverso il Rettore, mandato di predisporre una richiesta di parere al Ministero tesa a verificare la legittimità del riconoscimento, a tutti i docenti interessati, degli effetti economici delle prese di servizio a partire dal 1° gennaio 2014

**viene così modificata**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico:

- udita la relazione
- letta l'istruttoria;
- Vista la legge 240/2010;
- Richiamata la propria precedente delibera adottata nella seduta del 20/12/2013;
- Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 21/12/2013;
- Visto l'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010;
- Tenuto conto del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato reso in data 30 ottobre 2013;
- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22;

DELIBERA

di conferire mandato al Rettore di acquisire un parere pro-veritate.

**14. Progetti TERCAS ulteriore richiesta proroga per pubblicazioni volumi - Prof.ssa Pistoia (AR);**

...OMISSIS...

**SENATO ACCADEMICO**

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- Visto l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Teramo e la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo sottoscritto in data 23/02/2011, (**All. n. 1**);
- Viste le Linee Guida relative alla gestione e rendicontazione dei Progetti Speciali (**All. n. 2**);
- Vista la delibera del Senato Accademico dell'11 giugno 2013 (**All. n. 3**);
- Viste le delibere del Senato Accademico del 12 Novembre 2013 e del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2013 (**All. n. 4**);
- Vista la nota del 26 novembre 2013 del Magnifico Rettore alla Fondazione TERCAS di (**All. n. 5**);
- Viste le delibere del Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione del 17 Dicembre 2013 (**All. n. 6**);
- Vista la del 17 Gennaio 2014 della Fondazione TERCAS (**All. n. 7**);
- Vista la nota del 27 gennaio 2014 del Magnifico Rettore alla Fondazione TERCAS (**All. n. 8**);
- Vista la nota del Preside della Facoltà di Giurisprudenza Prof.ssa Corsi del 27 Febbraio 2014, su richiesta della Prof.ssa Emanuela Pistoia (**All. n. 9**).

**DELIBERA**

- di autorizzare la suddetta richiesta relativa alla proroga dei termini di scadenza dei progetti rimandandola al 30 aprile 2014 per quanto concerne le spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- di estendere la predetta proroga a tutti i progetti Tercas ancora in corso;
- di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di organizzare una giornata d'incontro nel cui ambito presentare chiusura e risultati di tutti i progetti.

**15. Proposta di attivazione Spin Off Accademico – Prof. Pasqualino LOI: parere**

...OMISSIS...

#### IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto di Ateneo
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off e per la partecipazione del personale universitario dell'Università degli Studi di Teramo;
- Visto il D.M. 10 agosto 2011 n. 168 che definisce il regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off e start up universitari in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Visto il DR n. 456 del 5 Dicembre 2013 con il quale è stato nominato il Comitato Spin Off di Ateneo al fine di rivedere il Regolamento Spin Off di Ateneo per meglio valutare le finalità e la natura delle varie iniziative imprenditoriali in coerenza con la normativa vigente;
- Vista la proposta di attivazione Spin Off presentata dal Prof Pasqualino Loi (**All. n. 1**)
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze degli Alimenti del 29 ottobre 2012 (**All. n. 2**);
- Viste la delibera del Comitato Spin Off del 4 febbraio 2014 (**All. n. 3**);

con l'astensione del Prof. Scapolo

#### ESPRIME

- parere FAVOREVOLE all'attivazione dello Spin Off "BIOTEKA srls" proposta dal prof. Pasqualino Loi.

#### **16.Proposta di attivazione Spin Off Accademico - Prof. Alessandro Gramenzi (AR);**

...OMISSIS...

#### IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;

- Visto lo Statuto di Ateneo
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off e per la partecipazione del personale universitario dell'Università degli Studi di Teramo;
- Visto il D.M. 10 agosto 2011 n. 168 che definisce il regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off e start up universitari in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Visto il DR n. 456 del 5 Dicembre 2013 con il quale è stato nominato il Comitato Spin Off di Ateneo al fine di rivedere il Regolamento Spin Off di Ateneo per meglio valutare le finalità e la natura delle varie iniziative imprenditoriali in coerenza con la normativa vigente;
- Vista la proposta di attivazione Spin Off presentata dal Prof. Alessandro Gramenzi (**All. n. 1**)
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze degli Alimenti del 11 Luglio 2012 (**All. n. 2**);
- Viste la delibera del Comitato Spin Off del 12 febbraio 2014 (**All. n. 3**);

#### ESPRIME

- **parere FAVOREVOLE** all'attivazione dello Spin Off "LIPINUTRAVET srl" proposta dal prof. Alessandro Gramenzi.

#### **17. Proposta di attivazione Spin Off Universitario - Prof. Andrea Ciccarelli (AR)**

...OMISSIS...

#### IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto di Ateneo
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di spin off e per la partecipazione del personale universitario dell'Università degli Studi di Teramo;
- Visto il D.M. 10 agosto 2011 n. 168 che definisce il regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off e start up universitari in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Visto il DR n. 456 del 5 Dicembre 2013 con il quale è stato nominato il Comitato Spin Off di Ateneo al fine di rivedere il Regolamento Spin Off di Ateneo per meglio valutare le finalità e la natura delle varie iniziative imprenditoriali in coerenza con la normativa vigente;

- Vista la proposta di attivazione Spin Off presentata dal Prof. Andrea Ciccarelli (**All. n. 1**)
- Vista la delibera del 04 Aprile 2013 del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche (**All. n. 2**);
- Viste la delibera del Comitato Spin Off del 4 febbraio 2014 (**All. n. 3**);

ESPRIME

- **PARERE FAVOREVOLE** all'attivazione dello Spin Off "*E-DATA SRL*" proposta dal Prof. Andrea Ciccarelli, all'uso di locali e di attrezzature già presenti presso la Facoltà di Scienze Politiche e del marchio "Azienda Spin Off dell'Università degli Studi di Teramo",
- **PARERE FAVOREVOLE** alla partecipazione alle attività della società del personale docente, amministrativo e degli studenti, necessari per portare a compimento progetti posti in essere dalla stessa,
- **PARERE FAVOREVOLE** sulla partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale e per un importo pari ad € 1.000,00 (limite non oltre il 10% del capitale).

**18. Brevetto Provvisorio (Provisional Patent Application) - Prof. Pasqualino LOI (AR);**

...OMISSIS...

IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Brevetti, emanato con Decreto Rettorale n. 339 del 29 luglio 2010;
- visti gli artt. 64 e 65 del Decreto Legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 (Codice della proprietà industriale);
- preso atto della proposta di brevetto del Prof. Loi favorevolmente giudicata dalla Commissione Brevetti nella seduta del 23 gennaio 2014; (**All. n. 1**);
- preso atto della relazione scientifica della Commissione Brevetti di Ateneo in composizione ristretta redatta nella seduta del 13 gennaio 2014 sulla suddetta proposta; (**All. n. 2**);
- considerata la richiesta del Prof. Loi di utilizzare la carta di credito per il pagamento degli oneri di cui al procedimento (**All. n. 3**);
- preso atto del parere favorevole della Commissione Brevetti di Ateneo espresso nella seduta del

23 gennaio 2014 (**All. n. 4**);

- considerata la richiesta della Prof.ssa Barboni (**All. n. 5**);
- valutato positivamente il preventivo di spesa fornito dal Prof. Loi;

#### ESPRIME PARERE

- FAVOREVOLE in merito alla proposta alla registrazione del brevetto provvisorio (PPA) su proposta del Prof. Pasqualino Loi relativo "*La riprogrammazione in vitro di cellule somatiche mediante espressione di protamina aumenta l'efficienza della riprogrammazione nucleare*"
- FAVOREVOLE in merito alla registrazione del brevetto provvisorio (PPA) per il costo di un filing on line pari ad 260 \$ (con carta di credito), pari ad Euro 189,24

**19. DISTRETTI AGROALIMENTARI DI QUALITA' (DAQ) Distretto Agroalimentare di Qualità della "Carne d'Abruzzo" - Distretto Agroalimentare di Qualità del "Latte d'Abruzzo"- Distretto Agroalimentare di Qualità del "Vino d'Abruzzo"- Distretto Agroalimentare di Qualità dei "Prodotti ortofrutticoli d'Abruzzo" (AR);**

...OMISSIS...

#### IL SENATO ACCADEMICO

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto di Ateneo
- Visto il D.Lgs. n. 228 del 6 aprile 2001, in attuazione della legge n. 57 del 5 marzo 2001 (**All. n. n. 1**)
- Vista la Legge Regionale n. 5 del 21 febbraio 2011 "Promozione e riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità DAQ" (**All. n. 2**)
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 Maggio 2012 (**All. n. 3**)
- Viste le Linee Guida di cui alla DGR 132/2013 (**All.n. 4**)
- Vista la DGR n. 44 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità della "**Carne d'Abruzzo**" corredata dalla dichiarazione di impegno a costituirsi in società di capitali in caso di riconoscimento del distretto sottoscritta dal Magnifico Rettore (**All. n. 5**);
- Vista la DGR n. 45 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità del "**Latte d'Abruzzo**" corredata dalla dichiarazione di impegno a costituirsi in società di capitali in caso di riconoscimento del distretto sottoscritta dal Magnifico Rettore (**All. n. 6**)

- Vista la DGR n. 46 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità del **“Vino d’Abruzzo”** (All. n. 7)
- Vista la DGR n. 47 del 27 gennaio 2014 il distretto Agroalimentare di Qualità dei **“Prodotti ortofrutticoli d’Abruzzo”** (All. n. 8)

PRENDE ATTO

- della formalizzazione della procedura di adesione alla costituzione di una società di capitali in per la gestione del distretto Agroalimentare di Qualità della **“Carne d’Abruzzo”**
- della formalizzazione della procedura di adesione alla costituzione di una società di capitali in per la gestione del distretto Agroalimentare di Qualità del **“Latte d’Abruzzo”**
- della formalizzazione della procedura di adesione alla costituzione di una società di capitali in per la gestione del distretto Agroalimentare di Qualità del **“Vino d’Abruzzo”**
- della formalizzazione della procedura di adesione alla costituzione di una società di capitali in per la gestione del distretto Agroalimentare di Qualità dei **“Prodotti ortofrutticoli d’Abruzzo”**

dando mandato al Rettore o suo delegato agli atti e le procedure necessarie per la costituzione dei suddetti Distretti Regionali Agroalimentari di Qualità e per le eventuali modifiche che si rendessero al riguardo necessarie.

Il Senato accademico, altresì, delibera di dare mandato al Rettore di raccordarsi con il Preside della facoltà di Bioscienze al fine di individuare i referenti dell’Università di Teramo per la gestione di ciascuno dei predetti Distretti agroalimentari di qualità

**20.Guida delle tasse a.a. 2013/14: II e III rata (ADSS);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- LETTA l’istruttoria
- UDITA la relazione del Presidente
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.02.2014
- VISTO il parere del Consiglio degli studenti

DELIBERA

che il pagamento della II e III rata venga effettuato con la medesima scadenza del 30 giugno 2014.

**21. Modifica Regolamenti Didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale della Facoltà di Giurisprudenza (ADSS);**

...OMISSIS....

CONSEGUENTEMENTE

Il Senato Accademico

- vista la proposta del Consiglio della Facoltà di giurisprudenza, in merito alla corrispondenza CFU/didattica frontale, relativa alla seduta del 23/01/14 dicembre u.s.,
- considerata l'istruttoria svolta dal Coordinamento dei Servizi agli studenti;

DELIBERA

di apportare ai Regolamenti didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale della Facoltà di giurisprudenza la seguente modifica:

*“ferma restando la corrispondenza tra ciascun CFU e numero di ore di didattica frontale pari a 6 ore, per gli insegnamenti il cui numero di CFU è superiore a 9 crediti, le ore di lezione saranno ricomprese tra 54 e 60 ore”.*

**22. Equipollenza Titolo Straniero – Facoltà di Medicina Veterinaria (ADSS);**

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

Alla luce dell'istruttoria condotta, delibera di riconoscere alla dott.ssa HAIDAU (MIHAI) Nicoleta l'iscrizione al III° anno del CdS laurea magistrale in Medicina Veterinaria con il riconoscimento di un totale di 107 crediti formativi come riportato nell'Allegato 1.

Conseguentemente

VISTA la normativa vigente in materia di equipollenza dei titoli stranieri;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, art. 52;

PRESO ATTO dell'istanza di riconoscimento presentata dalla dott.ssa HAIDAU (MIHAI) Nicoleta;

RITENUTA completa l'istanza presentata;

CONSIDERATA la delibera del 3/02/2014 del Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria che propone di riconoscere l'iscrizione al III° anno del CdS laurea magistrale in Medicina Veterinaria con il riconoscimento di un totale di 107 crediti formativi come riportato nell'Allegato 1;

TENUTO CONTO dell'istruttoria condotta

DELIBERA

di riconoscere l'iscrizione al III° anno del CdS laurea magistrale in Medicina Veterinaria con il riconoscimento di un totale di 107 crediti formativi come riportato nell'Allegato 1.

### **23.Equipollenza Titolo Straniero – Facoltà di Scienze Politiche (ADSS);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

VISTA la normativa vigente in materia di equipollenza dei titoli stranieri;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, art. 52;

PRESO ATTO dell'istanza di riconoscimento presentata dalla dott.ssa JEPREMJANA Kristine;

RITENUTA completa l'istanza presentata;

CONSIDERATA la delibera del 22/01/2014 del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche che propone di riconoscere l'equipollenza alla laurea in Scienze del turismo culturale (L-15) a condizione che vengano conseguiti 16 cfu nell'ambito delle discipline storico – artistiche come riportato nell'Allegato 1;

TENUTO CONTO dell'istruttoria condotta

DELIBERA

di riconoscere alla dott.ssa JEPREMJANA Kristine l'equipollenza alla laurea in Scienze del turismo culturale (L-15) a condizione che vengano conseguiti 16 cfu nell'ambito delle discipline storico – artistiche come riportato nell'Allegato 1.

### **24.Regolamento Studenti (ADSS);**

Nulla da deliberare

### **25.Regolamento attività a tempo parziale degli studenti ex art.11 Dlgs 68/12 (ADSS);**

Nulla da deliberare

### **26.Varie ed eventuali**

#### **26.1 Patrocinio manifestazione "Teramo che Lavora"(AGI);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 22 dello Statuto di Ateneo,
- Letta l'istruttoria,
- Udita la relazione del Presidente,
- Valutato che la richiesta in esame è conforme all'indirizzo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/02/2013 in merito alla concessione dei patrocini da parte dell'Ateneo,

ESPRIME

parere favorevole alla concessione del patrocinio gratuito alla manifestazione "Premio Teramo che lavora", che si svolgerà il 5 aprile 2014 a Tortoreto.

## **26.2 Festival Internazionale delle Bande Musicali: Richiesta patrocinio"(AGI);**

...OMISSIS...

Conseguentemente

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 22 dello Statuto,
- Letta l'istruttoria,
- Udita la relazione del Presidente,
- Valutato che la richiesta in esame è conforme all'indirizzo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/02/2013 in merito alla concessione dei patrocini da parte dell'Ateneo,

ESPRIME

parere favorevole alla concessione del patrocinio gratuito dell'Università degli Studi di Teramo a favore della XV edizione del Festival Internazionale di Bande Musicali, in programma dal 30 maggio al 2 giugno 2014 a Giulianova (TE) .

## **26.3 Chiusura sedi di Ateneo 2014.**

...OMISSIS...

## Il Senato Accademico

- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto il calendario didattico delle Facoltà;
- Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 e successive modificazioni integrazioni;
- Considerato che il citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro all'art. 28, c. 10 prevede che: "Compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi nel corso dell'anno. La fruizione delle ferie dovrà avvenire nel rispetto dei turni di ferie prestabiliti, assicurando comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno due settimane consecutive di ferie nel periodo 1 giugno – 30 settembre. Qualora, durante tale periodo, sia programmata la chiusura, per più di una settimana consecutiva, della struttura in cui presta servizio, il dipendente che non voglia usufruire delle ferie, può chiedere, ove possibile, di prestare servizio presso altra struttura, previo assenso del responsabile, ferme restando le mansioni della categoria ed area professionale di appartenenza".
- Viste le delibere del Senato Accademico del 27.03.2012 e del 14.05.2013;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 21.01.2014;
- Visto lo Statuto;

### DELIBERA

di accogliere la proposta di chiudere tutte le sedi dell'Ateneo, in occasione delle prossime festività pasquali, solamente nei giorni 17 e 18 aprile 2014.



